

# (CO) EVENTI 20104112

## COOPERATIVA CASE POPOLARI MANCASALE E COVIOLO

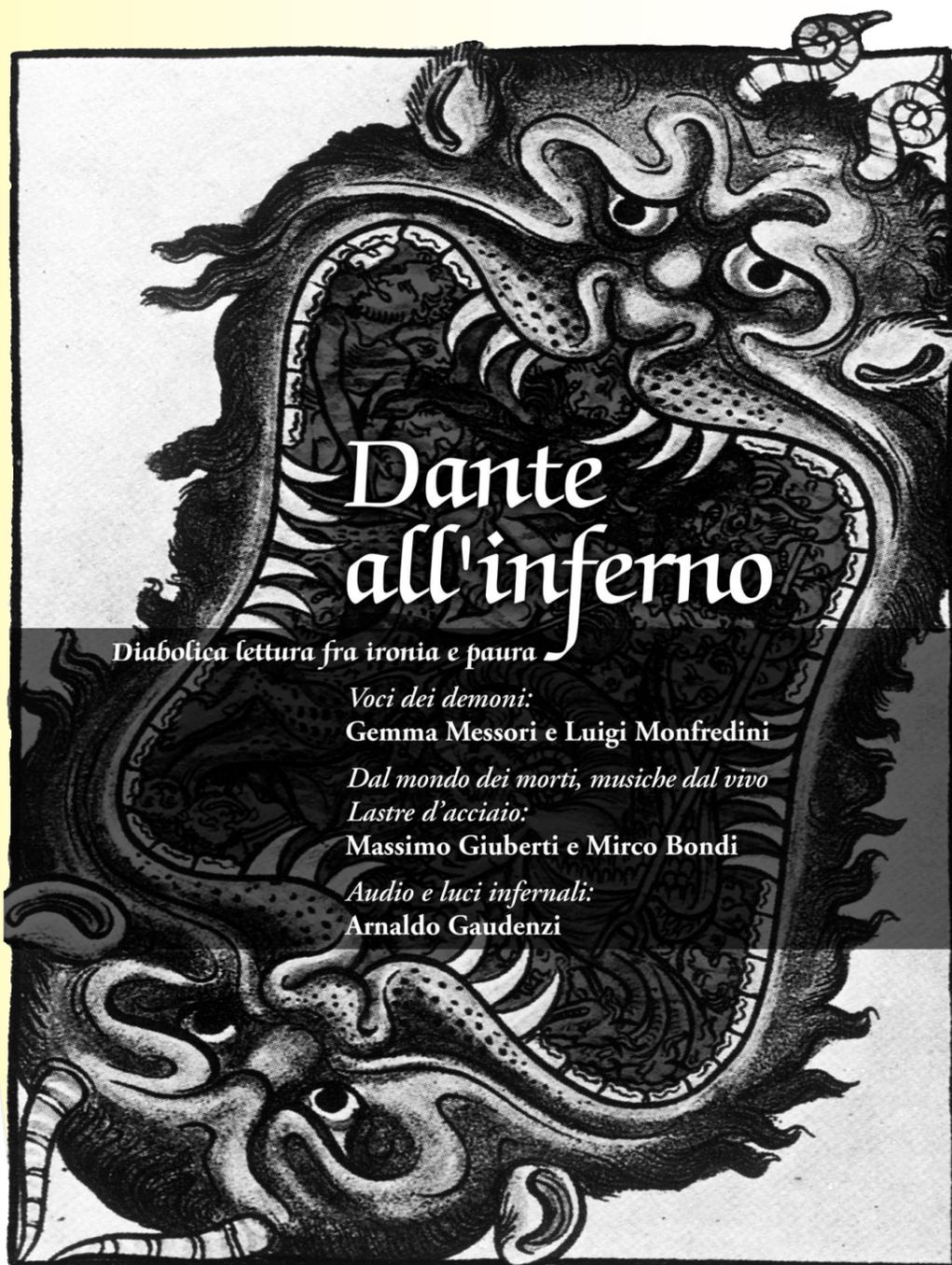
“ Nella città contemporanea lo spettacolo diventa principio organizzatore della vita non in quanto momento eccezionale ma come dimensione dell'esperienza quotidiana.

Cfr. G. Amendola, La città postmoderna: magie e paure della metropoli contemporanea. (2000)

L'idea è quella d'immaginare che una copia della Divina Commedia finisca tra le mani dei demoni che ne leggono alcuni canti, diventando declamatori degli immortali versi. Questi strani dicitori hanno voci sgraziate e non posseggono "logiche umane", di conseguenza, danno vita ad una lettura assolutamente non convenzionale. Il "gioco" coreografico consiste nell'accompagnare i canti con il suono delle lastre d'acciaio, che, utilizzate in una "danza percussiva", insieme a coperchi, barattoli, barrette metalliche in risonanza, archetti in legno ed altro ancora, rivelano le loro insospettabili qualità armoniche e sonore, rendendo l'atmosfera infernalmente insolita. A tutto questo, per ogni girone presentato, si aggiungono luci simboliche che aiutano la fantasia ad immaginare questo ironico e sorprendente inferno dantesco. La sperimentazione e il divertimento sono alla base di questa piccola messa in scena, unica nel suo genere, capace di rinnovare classici e di riproporli in chiave contemporanea.

Dante all'Inferno: dal mondo dei morti uno spettacolo per i vivi.

Luigi Monfredini



Diabolica lettura fra ironia e paura

Voci dei demoni:

Gemma Messori e Luigi Monfredini

Dal mondo dei morti, musiche dal vivo

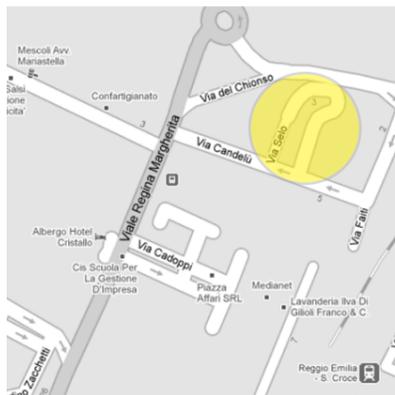
Lastre d'acciaio:

Massimo Giuberti e Mirco Bondi

Audio e luci infernali:

Arnaldo Gaudenzi

SALETTA CIVICA COOPERATIVA DI VIA SELO 4



19.00

INGRESSO DEGLI ARTISTI:

19.30

DEGUSTAZIONE DI PICCANTERIE COOPERATIVE

20.30

INIZIO DELLO SPETTACOLO

